Programma previsto durante l'anno scolastico 2026/27

Classe:	**3G**
Materia:	*Fisica*
Insegnante:	**Beatrice Carelli**
Testo utilizzato:	**Fisica E'**- L'evoluzione delle idee Sergio Fabbri – Mara Masini - Sei edizioni

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
Le grandezze fisiche. • La proporzionalità diretta, inversa, quadratica. • Il Sistema Internazionale di unità di misura La notazione scientifica • Le grandezze fisiche derivate: densità	*Unità 1*
Le misure e gli errori • La misura. • Tipi di errore: errore relativo ed errore assoluto. • Cifre significative e criteri di arrotondamento • La serie di misure • La serie delle misure • La propagazione degli errori nelle misure indirette • Gli strumenti di misura • Errori casuali ed errori sistematici •	*Unità 2*
I vettori • Le grandezze vettoriali • Le operazioni con i vettori • La scomposizione con i vettori	*Unità 3*
L'equilibrio di un punto materiale • Le forze • La forza peso e la massa • La forza elastica: legge di Hooke • L'equilibrio di un punto materiale • L'equilibrio su un piano inclinato • Le forze di attrito	*Unità 4*
L'equilibrio del corpo rigido • Il corpo rigido • Somma delle forze su un corpo rigido • Il momento di una coppia di forze	*Unità 5*

• Condizione di equilibrio di un corpo rigido • Il baricentro • Equilibrio di un corpo appeso e di un corpo appoggiato	
I fluidi • La pressione • Gli stati della materia • Il principio di Pascal • La legge di Stevino • Il principio di Archimede • Il galleggiamento dei corpi	*Unità 6*
Moti rettilinei • moto rettilineo uniforme • moto uniformemente accelerato. • leggi orarie dei moti rettilinei • velocità istantanea, velocità media, accelerazione media • grafici spazio-tempo, velocità-tempo	*Unità 7-8*

Criteri di formulazione delle proposte di voto quadrimestrale

Le valutazioni sono espresse con voti da 1 a 10. Il voto 1 viene utilizzato solo eccezionalmente in caso di rifiuto da parte dello studente di sottoporsi alla prova di verifica oppure in caso di evidente scorrettezza durante la stessa.
Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnantepropone un voto numerico in forma intera. La valutazione finale è stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe considerando tutti gli elementi disponibili.

Il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato alla luce dei seguenti criteri.

a) Numero minimo di valutazioni

La proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le condizioni indicatedi seguito.
Primo trimestre: lo/a studente/ssa dovrà avere ricevuto un numero minimo di 2 valutazionitra prove scritte o orali.
Secondo pentamestre: lo/a studente/ssa dovrà avere ricevuto un numero minimo di 2 valutazioni tra prove scritte o orali.

Non sarà possibile attribuire un voto finale al verificarsi di uno dei seguenti casi:

1. se al termine del periodo valutativo (trimestre/pentamestre) lo studente non avesse raggiunto il numero minimo di valutazioni;
2. se le poche valutazioni ottenute fossero concentrate in un arco di tempo troppo ristretto.

In entrambi i precedenti casi verrà assegnato il giudizio "Non Classificato" (N.C.), che comporterà il recupero del debito ("intermedio" o di sospensione del giudizio) da parte dellostudente.
In caso di assenza a una verifica, questa potrà essere eventualmente recuperata anche senza preavviso, a discrezione dell'insegnante, nel corso della lezione seguente o successivamente, in forma scritta od orale, anche in ore di lezione non di Matematica, previa autorizzazione del docente in orario.

b) Modalità utilizzate per formulare la proposta di voto

Al termine di ogni periodo valutativo dell'anno scolastico (trimestre/pentamestre), l'insegnante calcolerà la media ponderata di tutti i voti conseguiti nella disciplina da parte dello studente e proporrà un voto numerico in forma intera.
L'attività concernente la valutazione finale spetterà esclusivamente all'insegnante e sarà stabilita collegialmente dal Consiglio di Classe; la media calcolata costituirà solo il punto di inizio, a partire dal quale il Consiglio di Classe perverrà alla formulazione del voto finale da esprimere sul documento di valutazione dopo aver considerato altri fattori, quali ad esempio: eventuali percorsi di recupero o di approfondimento seguiti dallo studente; l'atteggiamento dello studente in classe, la sua attenzione, la sua partecipazione al dialogo educativo, la sua puntualità e la sua costanza nello svolgimento dei compiti assegnati e nella cura della propria preparazione.

Corsico, 21/10/26

I rappresentanti

L'insegnante
Beatrice Carelli